



MINISTERO  
DELL'INTERNO

Dipartimento della Pubblica Sicurezza

---

Direzione Centrale dei Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale  
Ufficio Tecnico e Analisi di Mercato  
Settore V – Equipaggiamento e Casermaggio

---

---

***“POSTAZIONE OPERATORE”:***

- ✓ ***SCRIVANIA***
  - ✓ ***CASSETTIERA***
  - ✓ ***ARMADIO***
  - ✓ ***SEDUTA***
- 
- 

**Specifiche Tecniche del 03.04.2020 (2)**

Precedenti revisioni: 19.02.2019 (1)



## CARATTERISTICHE (Testo Unico Sicurezza – D.lgs. 81/2008)

### A. *Scrivania*

#### 1) Piano di lavoro

- dimensioni: lunghezza 160 cm, larghezza 80 cm, spessore  $\geq$  18 mm;
- superficie: ergonomica, non riflettente;
- materiale: truciolare di legno, media densità, nobilitato con melamminico sui due lati;
- bordi: privi di spigoli vivi e/o taglienti, con raggio di raccordo almeno di 2 mm;
- colore: a scelta dell'Amministrazione, dal catalogo della ditta aggiudicataria<sup>1</sup>. Il piano da lavoro, essendo destinato all'uso dei videoterminali, dovrà, comunque, avere colore della superficie chiaro, possibilmente diverso dal bianco, come previsto dal Decreto 2 ottobre 2000.

#### 2) Struttura portante

- dimensioni: altezza regolabile tra 65 cm e 85 cm;
- materiale: metallo, verniciatura a polveri epossidiche;
- colore: alluminio (RAL 9006) o antracite (RAL 7016)<sup>1</sup>;
- accessori: dispositivo di livellamento per complanarità del ripiano rispetto al pavimento.

#### 3) Sistema di cablaggio

- dettagli: ispezionabile, conforme a normative vigenti, divisorio a norma;
- materiale: canalina in metallo sotto-piano, divisorio in termoplastico isolante secondo funzione di alimentazione, potenza o trasmissione dati. La canalina dovrà inoltre essere disposta per l'alloggiamento di una o più multiprese, posizionabili sia in verticale che in orizzontale all'interno della stessa;
- colore: uguale alla struttura portante (canalina e divisorio);
- dislocazione: su tutta la lunghezza del piano, con uscita dai due lati per tutto lo sviluppo;
- accessori: dispositivo “*top access*” con apertura realizzata in estruso di alluminio anodizzato in corrispondenza delle multiprese, dotato di un'adequata uscita per i cavi sopra il piano e munito di spazzola in setola per evitare polvere o oggetti.

#### 4) Pannellatura frontale

- funzione: copertura per gonna;
- dettagli: colore ed effetto sui due lati uguale al piano di lavoro.

<sup>1</sup> Il colore dovrà essere approvato dall'Amministrazione prima dell'inizio della produzione della fornitura.



*Figura 1 - immagine indicativa di scrivania*

## *B. Cassettiera*

### 1) Struttura

- cassetti: tre di tipo medio, con maniglie o pulsanti di apertura;
- interno: vassoio porta cancelleria, con più divisori;
- serratura: a chiusura simultanea, con due chiavi;
- fondo: quattro ruote, con sistema di bloccaggio.

### 2) Scocca

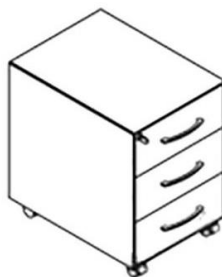
- sistema: a pannelli;
- materiale: nobilitato melamminico;
- colore: alluminio (RAL 9006) o antracite (RAL 7016)<sup>1</sup>.

### 3) Superficie frontale e superiore

- sistema: a pannelli;
- materiale: nobilitato melamminico;
- colore: uguale al piano di lavoro della scrivania<sup>1</sup>.

### 4) Interno cassetti

- materiale: lamiera d'acciaio;
- verniciatura: a polveri epossidiche;
- colore: alluminio (RAL 9006) o antracite (RAL 7016)<sup>1</sup>;
- scorrimento: su guide metalliche rotanti, tramite cuscinetti a sfera.



*Figura 2 - immagine indicativa di cassetiera*

*C. Armadio contenitore*

1) Dettagli

- dimensioni: larghezza di 100 cm, profondità di 45 cm, altezza di 160 cm;
- componenti: due ante battenti, due fianchi attrezzabili, schiena, fondo, cappello.

2) Esterno

- materiale: truciolare di legno, media densità, nobilitato con melamminico sui due lati;
- superficie: ergonomica, non riflettente;
- bordi: privi di spigoli vivi e/o taglienti, con raggio di raccordo almeno di 2 mm.
- accessori: due maniglie per apertura, serratura a chiusura simultanea, due chiavi;
- colore: ante battenti e cappello uguali al piano di lavoro della scrivania; fianchi, schiena e fondo alluminio (RAL 9006) o antracite (RAL 7016)<sup>1</sup>.

3) Interno

- struttura: due ripiani;
- materiale: lamiera d'acciaio;
- verniciatura: a polveri epossidiche;
- colore: alluminio (RAL 9006) o antracite (RAL 7016)<sup>1</sup>.



*Figura 3 - immagine indicativa di armadio contenitore*

*D. Seduta girevole*

1) Caratteristiche

- rivestimento: tessuto trevira CS ignifugo, traspirante, classe 1;

- imbottitura: schiuma di poliuretano espanso ignifugo, flessibile, densità minima 30 kg/m<sup>3</sup>, spessore minimo 40 mm;
- colore: a scelta dell'Amministrazione, dal catalogo della ditta aggiudicataria<sup>1</sup>;
- dettagli: elevate stabilità e libertà di movimento, posizione comoda, sistema girevole;
- capacità: facile inclinazione schienale, variazione altezza con colonna di pistone a gas;
- conformità: UNI EN 1335-1:2000 tipo B + Appendice A, certificazione al D.lgs 81/2008.

2) Basamento e braccioli

- struttura: metallo o materiale plastico ad iniezione<sup>2</sup>;
- rivestimento: poliuretano o materiale plastico a iniezione;
- regolazione: i braccioli dovranno essere regolabili in altezza e in ampiezza, installando sotto il sedile un idoneo sistema che consenta la regolazione della larghezza della seduta.

3) Schienale

- altezza: minimo 50 cm dal bordo superiore alla superficie del sedile;
- protezione: guscio esterno in materiale plastico;
- lombare: presenza di supporto lombare (cosiddetto punto "S").
- bloccaggio: sistema manuale per variabilità dell'inclinazione;
- anti-shock: dispositivo per impedire ritorno violento sulla schiena;
- regolazione: altezza finale, sostegno lombare, impedimento azionamenti accidentali;
- oscillazione: regolabile, con meccanismo sincronizzato sedile/schienale che preveda almeno n.4 posizioni di regolazione sincronizzata, sbloccabile con sistema antishock. Dovrà essere dotato di comando per colonna a gas e pomolo di regolazione della tensione della molla.

4) Battistrada morbido

- conformità: UNI EN 1335-2:2018;
- ruote: tipo W per pavimenti da ufficio.

5) Libretto di manutenzione

- informazioni: in lingua italiana, uso previsto, regolazioni e tipo di sedia;
- istruzioni: meccanismi di regolazione, manutenzione di sedia e tessuto di rivestimento;
- conformità: norma UNI EN 1335-2, punto 5.

<sup>2</sup> L'offerente dovrà dichiarare in sede di offerta se le parti strutturali della seduta verranno realizzate in metallo o materiale plastico.



*Figura 4 - immagine indicativa di seduta girevole*

## REQUISITI TECNICI

### A. Normative

- 1) Regolamento (UE) 2019/1021:
  - inquinanti: organici persistenti.
- 2) Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
  - Lista *Substances of Very High Concern (SVHC)*: assolti gli obblighi di comunicazione e notifica se il contenuto in una materia prima è  $> 0,1\%$  in peso;
  - Allegato XIV (Elenco sostanze soggette ad autorizzazione): se già contenuta nella lista *SVHC* non può essere fabbricata o immessa sul mercato e utilizzata, a meno che tali attività siano coperte da un'autorizzazione;
  - Allegato XVII: tutti gli articoli forniti devono rispettare i requisiti applicabili previsti.
- 3) Regolamento (UE) n. 995/2010
  - obblighi: per operatori che commercializzano legno e prodotti da esso derivati.
- 4) Regolamento (UE) n. 1007/2011
  - denominazione: fibre tessili, etichettatura;
  - contrassegno: composizione fibrosa dei prodotti tessili.
- 5) Regolamento (UE) n. 528/2012
  - biocidi: messa a disposizione sul mercato e uso.
- 6) Regolamento (UE) n. 491/2015
  - sostanze e miscele: classificazione, etichettatura, imballaggio;
  - modifica: Regolamento (CE) n. 1272/2008, Regolamento (UE) n. 605/2014.
- 7) Criteria Ambientali Minimi per l'acquisto di arredi per ufficio (Decreto 11/01/2017)
  - **sostanze pericolose: componenti, parti o materiali** (paragrafo 3.2.1). L'offerente deve presentare una dichiarazione del legale rappresentante da cui risulti il rispetto dei punti 3, 4

e 6. Tale dichiarazione dovrà includere una relazione redatta in base alle schede di sicurezza messe a disposizione dai fornitori. Per quanto riguarda i punti 1, 2 e 5 devono essere presentati rapporti di prova rilasciati da organismi di valutazione della conformità;

- **emissioni di formaldeide da pannelli** (paragrafo 3.2.2): l'offerente deve fornire un rapporto di prova relativo ad uno dei metodi indicati nell'allegato B della norma EN 13986 emesso da un organismo di valutazione della conformità avente nello scopo di accreditamento le norme tecniche di prova che verificano il contenuto o l'emissione di formaldeide.
- **contaminanti nei pannelli di legno riciclato** (paragrafo 3.2.3): l'offerente deve presentare la documentazione tecnica del produttore dei pannelli a base di legno o prodotta dall'appaltatore, basata su rapporti di prova emessi da un organismo di valutazione della conformità. Sono altresì presunti conformi i prodotti provvisti del Marchio Ecolabel UE o equivalente oppure una dichiarazione ambientale di Tipo III certificata da un ente terzo accreditato e registrata presso un Programma conforme alla ISO 14025, che permetta di dimostrare il rispetto del presente criterio;
- **composti organici volatili contenuto nei prodotti vernicianti** (paragrafo 3.2.4). Per il contenuto di COV nei prodotti vernicianti l'offerente deve fornire i relativi rapporti di prova eseguiti ai sensi della norma ISO 11890-2 rilasciati da un organismo di valutazione della conformità commissionato o dagli offerenti o dai loro fornitori di materiale. Il criterio verrà considerato soddisfatto qualora l'offerente fornisca un rapporto di prova secondo il metodo ISO 16000-9 o metodi analoghi<sup>3</sup> per quanto riguarda l'emissione di sostanze organiche volatili dei prodotti finiti o manufatti;
- **residui di sostanze chimiche per tessili e pelle** (paragrafo 3.2.5): l'offerente deve presentare i rapporti di prova riportati nel criterio, relativamente ai prodotti tessili<sup>4</sup>, rilasciati da organismi di valutazione della conformità commissionati o dagli offerenti o dai loro fornitori di materiali;
- **sostenibilità e legalità del legno** (paragrafo 3.2.6): l'offerente deve dimostrare il rispetto del criterio come di seguito indicato:
  - per la prova di origine sostenibile/responsabile, una certificazione del prodotto, rilasciata da organismi di valutazione della conformità, che garantisca il controllo della "catena di custodia" in relazione alla provenienza legale della materia prima legnosa e da foreste gestite in maniera sostenibile/responsabile, quali quella del Forest Stewardship Council® (FSC®) o del Programme for Endorsement of Forest Certification schemes™ (PEFC™), o altro equivalente;
  - per il legno riciclato, certificazione di prodotto "FSC® Riciclato" (oppure "FSC® Recycled"), FSC® misto (oppure FSC® mixed) o "Riciclato PEFC™" (oppure PEFC Recycled™) o certificazione di prodotto rilasciata da un organismo di valutazione della

<sup>3</sup> norma CEN/TS 16516, ANSI/BIFMA M7.1 e l' "Emission testing method for California Specification 01350" comunemente detta section 01350

<sup>4</sup> EN ISO 14362-1 e 14362-3 per le arilammine, EN ISO 14184-1 per la formaldeide, UNI EN 16711-2 per i metalli pesanti estraibili.

conformità che attesti il contenuto di riciclato (es. ReMade in Italy® o equivalenti) o una autodichiarazione ambientale di Tipo II conforme alla norma ISO 14021, verificata da un organismo di valutazione della conformità, che dimostri il rispetto del criterio. plastica riciclata (paragrafo 3.2.7): sono conformi i prodotti provvisti di una certificazione di prodotto rilasciata da un organismo di valutazione della conformità che attesti il contenuto di riciclato (es. ReMade in Italy®, Plastica Seconda vita o equivalenti) o di una autodichiarazione ambientale di Tipo II conforme alla norma ISO 14021, verificata da un organismo di valutazione della conformità, che dimostri il rispetto del criterio;

- **plastica riciclata** (paragrafo 3.2.7)<sup>5</sup>: sono conformi i prodotti provvisti di una certificazione di prodotto rilasciata da un organismo di valutazione della conformità che attesti il contenuto di riciclato (es. ReMade in Italy®, Plastica Seconda vita o equivalenti) o di una autodichiarazione ambientale di Tipo II conforme alla norma ISO 14021, verificata da un organismo di valutazione della conformità, che dimostri il rispetto del criterio;
- **rivestimenti** (paragrafo 3.2.8): l'offerente deve fornire le istruzioni per la sostituzione delle parti tessili e le informazioni fornite dai produttori dei singoli materiali utilizzati da cui risulti che i rivestimenti usati rispondono ai requisiti fisici di qualità richiesti. La conformità ai requisiti fisici è supportata dai relativi rapporti di prova specificati nella tabella 2 dell'appendice I, che sono rilasciati da un organismo di valutazione della conformità;
- **materiali di imbottitura** (paragrafo 3.2.9): l'offerente deve dimostrare il rispetto del criterio tramite le verifiche riportate in appendice II;
- **disassemblabilità** (paragrafo 3.2.11): L'offerente deve fornire una scheda esplicativa o uno schema di disassemblaggio che illustri il procedimento di disassemblaggio che deve consentire la separabilità manuale degli elementi costituiti da materiali diversi;
- **imballaggi** (paragrafo 3.2.12): l'offerente deve descrivere l'imballaggio che utilizzerà, indicando il tipo di materiale o di materiali con cui è costituito, le quantità utilizzate, le misure intraprese per ridurre al minimo il volume dell'imballaggio, come è realizzato l'assemblaggio fra materiali diversi e come si possono separare e dichiarare il contenuto di riciclato. Sono presunti conformi i prodotti provvisti di un'etichetta "FSC® Riciclato" (oppure "FSC® Recycled") o "Riciclato PEFC™" (oppure PEFC Recycled™) con relativo codice di licenza riconducibile al produttore dell'imballaggio, oppure di una certificazione di prodotto rilasciata da un organismo di valutazione della conformità che attesti il contenuto di riciclato (es. ReMade in Italy® o Plastica Seconda Vita o equivalenti) o di una autodichiarazione ambientale di Tipo II conforme alla norma ISO 14021, verificata da un organismo di valutazione della conformità, che dimostri il rispetto del criterio.

<sup>5</sup> Applicabile se il contenuto di materiale plastico (escluse le plastiche termoindurenti) supera il 20% del peso totale del prodotto.



### B. Elementi metallici

- 1) Corrosione in atmosfere artificiali (UNI ISO 9227:2017)
  - elementi verniciati: nessuna alterazione dopo 24 h di prova;
  - elementi galvanici: nessuna alterazione dopo 16 h di prova.
- 2) Resistenza superficie verniciata<sup>6</sup>
  - imbutitura statica: nessuna alterazione fino a 3 mm di spessore (UNI EN ISO 1520:2006, metodo 7.3);
  - urto: nessuna alterazione con caduta della massa da 30 cm (UNI EN ISO 6272-2:2013).

### C. Tavoli da lavoro

La scrivania per utilizzo con videoterminale deve essere conforme al disposto del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni. Tale conformità è assicurata dal soddisfacimento dei requisiti previsti al punto 1 e 2 seguenti.

#### 1. Requisiti dimensionali

Requisito	Norma di riferimento
Requisiti della UNI EN 527-1:2011, tipo A soddisfatti	UNI EN 527-1

#### 2. Requisiti di sicurezza meccanica, resistenza e durabilità

Caratteristica	Requisito
Sicurezza meccanica, resistenza e durabilità	Il prodotto deve essere conforme alla UNI EN 527-2

#### 3. Requisiti di riflessione e colore del piano di lavoro per scrivanie per uso con videoterminale

Caratteristica	Requisito	Metodo di prova
Riflessione speculare della superficie	$\leq 45$ unità	UNI EN 13722
Riflettanza della superficie	$15 + \sigma \leq Y \leq 75 - \sigma$	UNI EN 13721

#### 4. Prove di resistenza delle finiture

Caratteristica	Requisito	Norma di riferimento
Resistenza all'abrasione	Classe C, secondo CEN/TS 16209:2011	UNI EN 15185
Resistenza ai liquidi freddi	Classe C, secondo CEN/TS 16209:2011	UNI EN 12720:2013 Sostanze e tempi di applicazione secondo CEN/TS 16209:2011
Resistenza al graffio	Classe C, secondo CEN/TS 16209:2011	UNI EN 15186, met. B

<sup>6</sup> Le seguenti prove si applicano solo a parti metalliche strutturali, qualora presenti, e non alla minuteria (esempio viti, bulloni e similari).

Resistenza al calore umido	Classe D	UNI EN 12721:2013 Classificazione e temperature di prova secondo CEN/TS 16209:2011
Resistenza al calore secco	Classe D	UNI EN 12722:2013 Classificazione e temperature di prova secondo CEN/TS 16209:2011

5. Sistema di cablaggio

- capacità: auto-estinguente (norma UL 94 V-0), assenza di piombo;
- resistenze: a calore anomalo e al fuoco fino a 960°C (norma IEC 60695-2-11);
- sostanze pericolose: restrizioni imposte dalla direttiva *RoHS*.

D. *Mobili contenitori (ad ante e cassetiera con ruote)*

1) Requisiti generali di sicurezza

Caratteristica	Requisito	Norma di riferimento
Sicurezza generale	UNI EN 14073-2:2005, punto 3.4	UNI EN 14073-2

2) Requisiti di sicurezza meccanica, resistenza e durabilità

Caratteristica	Requisito	Metodi di prova
Sicurezza meccanica	UNI EN 14073-2:2005, punto 3.5.2	UNI/TR 11654 – sequenza illustrata nel prospetto 12 per mobili contenitori ad ante battenti e cassetiera con ruote
Resistenza e durabilità	Al termine delle prove il mobile deve mantenere la sua funzionalità	

3) Prove di resistenza delle finiture

Caratteristica	Requisito	Norma di riferimento
Resistenza all'abrasione	Classe C, secondo CEN/TS 16209:2011	UNI EN 15185
Resistenza ai liquidi freddi	Classe C, secondo CEN/TS 16209:2011	UNI EN 12720:2013 Sostanze e tempi di applicazione secondo CEN/TS 16209:2011
Resistenza al graffio	Classe C, secondo CEN/TS 16209:2011	UNI EN 15186, met. B
Resistenza al calore umido	Classe D	UNI EN 12721:2013 Classificazione e temperature di prova secondo CEN/TS 16209:2011

Resistenza al calore secco	Classe D	UNI EN 12722:2013 Classificazione e temperature di prova secondo CEN/TS 16209:2011
----------------------------	----------	---

### E. Seduta

#### 1. Sicurezza e stabilità

Caratteristica	Requisito	Metodo di prova/verifica
Requisiti generali di sicurezza	UNI EN 1335-2:2018, punto 4.1	UNI EN 1335-2:2018, punto 4.1
Punti di cesoiamento e schiacciamento	UNI EN 1335-2:2018, punto 4.2	UNI EN 1335-2:2018, punto 4.2
Stabilità	UNI EN 1335-2:2018, punto 4.4	UNI EN 1022:2018, come dettagliato nella UNI EN 1335-2:2018, punto 4.4

#### 2. Resistenza e durabilità

Caratteristica	Requisito	Metodo di prova/carichi e cicli
Stabilità	UNI EN 1335-2:2018, punto 5.2	UNI EN 1335-2:2018, punto 5.1, prospetto 2

#### 3. Resistenza al rotolamento

• Caratteristica	Requisito	Metodo di prova
Resistenza al rotolamento	UNI EN 1335-2:2018, punto 5.3	UNI EN 1728:2012, punto 6.30

#### 4. Ulteriori prestazioni delle sedute

Caratteristica	Requisito	Metodo di prova	Carichi e cicli
Carico statico sul bracciolo verso il basso - fronte	UNI EN 1335-2:2018, punto 5.2	UNI EN 1728:2012, punto 7.6	UNI EN 1335-2:2018, prospetto A.1
Carico statico orizzontale sul bracciolo	UNI EN 1335-2:2018, punto 5.2	UNI EN 1728:2012, punto 7.7	UNI EN 1335-2:2018, prospetto A.1
Prova di rotazione	UNI EN 1335-2:2018, punto 5.2	UNI EN 1728:2012, punto 7.11	UNI EN 1335-2:2018, prospetto A.1
Durabilità del poggiatesta	UNI EN 1335-2:2018, punto 5.2	UNI EN 1728:2012, punto 7.12	UNI EN 1335-2:2018, prospetto A.1
Durabilità delle ruote e della base della sedia	UNI EN 1335-2:2018, punto 5.2	UNI EN 1728:2012, punto 7.13	UNI EN 1335-2:2018, prospetto A.1

5. Informazioni per l'uso

Le sedie devono soddisfare i requisiti delle UNI EN 1335-2:2018, punto 6, in materia di informazioni per l'uso.

6. Rivestimenti

- Tessuto:
  - resistenza ad abrasione:  $\geq 65.000$  cicli a pressione 12 kPa (UNI EN ISO 12947-2:2017);
  - massa areica:  $\geq 400$  g/m<sup>2</sup> (UNI EN 12127:1999);
  - solidità del colore: luce artificiale  $\geq 5$  s.b. (UNI EN ISO 105-B02), sfregamento secco  $\geq 4$  s.g. (UNI EN ISO 105-X12).
- Imbottitura
  - schiume poliuretatiche: Appendice II – Criteri Ambientali Minimi;
  - reazione al fuoco: classe 1 IM (UNI 9175:2010).

## ULTERIORI ASPETTI

### A. *Esecuzione contrattuale*

1) Prove merceologiche

- condizioni: durante controlli di lavorazione, facoltà dell'Amministrazione;
- spese: dell'aggiudicataria, laboratori interni all'Amministrazione o esterni accreditati.

2) Verifiche organolettiche

- corrispondenza: dimensioni e caratteristiche per ogni componente, alle specifiche tecniche;
- idoneità: assenza di difetti e scopo previsto per i vari elementi costituenti la postazione;
- sicurezza: assenza di spigoli vivi, angoli o elementi di fissaggio dannosi per l'operatore;
- qualità: materiali e componenti del livello idoneo allo scopo, dettagli a regola d'arte.

### B. *Imballaggio*

1) Contenuto

- colli: numero congruo per ciascuna postazione;
- spigoli: protetti con rinforzi di polistirolo o materiale simile;
- sfregamento: da evitare tra superfici di parti contenute nello stesso collo.

2) Indicazioni

- proprietà: resistente, difficilmente amovibile;
- diciture: POLIZIA DI STATO, nominativo ditta fornitrice;
- contenuto: denominazione e quantità dei manufatti;
- contratto: numero e data della fornitura.

3) Requisiti casse

- contenitori: scatole di cartone, adeguata capacità, trasporto senza danneggiamenti;
- chiusura: applicazione di nastro adesivo sui lembi aperti, idonea tenacità, altezza  $\geq 50$  mm;
- indicazioni: stampa, come punto 2), su due lati contigui di ciascuna cassa;
- accessori: nastri adesivi per richiudere scatoloni a fine collaudo.

*C. Collaudo della Fornitura*

1) Accertamento

- materiale: rispondenza del prodotto alle specifiche tecniche;
- prove organolettiche: visive e/o dimensionali, rispondenza alle attuali specifiche tecniche;
- difformità: costituiranno motivo di rifiuto.

2) Predisposizione

- certificazioni: originale/copia conforme normative per verifica del rispetto dei criteri ambientali minimi e delle normative succitati.

3) Facoltà

- prelievo: manufatti o parti di essi, per prove merceologiche a spese della ditta. I manufatti eventualmente distrutti nelle prove di collaudo andranno reintegrati dalla ditta;
- prove: quelle ritenute opportune, al fine di verificare veridicità documentazioni presentate;
- laboratori: interni all'Amministrazione o esterni accreditati.